

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

IL DONO CHE SERVE, IN CALABRIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E – educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale
16 – educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Garantire, mediante una rete di giovani formati, un servizio diffuso sul territorio volto a favorire la cultura della salute e la pratica del dono necessarie a assicurare le cure e il benessere della popolazione.

Obiettivo

Coerenza con il contesto regionale e contributo al programma.

- Il progetto si pone come una risposta coerente al contesto calabro descritto alla voce 4 e già anticipato nella descrizione del contesto nazionale alla voce 3 del *Programma*: una regione che presenta le più gravi condizioni di **garanzia dei servizi sanitari essenziali**, di **povertà economica** e di **disoccupazione giovanile** dove **AVIS** rappresenta una **realtà associativa costituita da volontari** che fornisce al sistema pubblico l'85% delle donazioni necessarie. Una realtà capillarmente diffusa e che investe molto sui giovani e sull'esperienza del Servizio Civile come una delle migliori leve per entrare in contatto con il mondo giovanile (dedicandovi risorse umane, organizzazione, aspettative e offrendo loro opportunità) e vede **ADMO** come unica associazione sul territorio che si occupa dell'attività di informazione e iscrizione di nuovi potenziali donatori al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo, attività previsti dai LEA.

Obiettivo 3

- **La diffusione sul territorio delle sedi di progetto** mira a consentire una capillarità nella sensibilizzazione della popolazione sui temi della salute e del dono in ambito sanitario e nel favorire la pratica della donazione. In piccole realtà che si fondano sul volontariato gli operatori rendono possibili servizi di informazione per la popolazione e riferimento per i donatori.
- Il progetto sarà volto a garantire la effettiva **possibilità di cure** offerte dove sono necessarie trasfusioni, assunzioni di farmaci emoderivati o trapianti (voce 3 del *Programma*) in un sistema trasfusionale che vede un alto numero di talassemici (che richiedono circa due trasfusioni al mese) e che presenta una **disparità di contributo** alle donazioni molto accentuato tra le diverse aree del territorio. In coerenza con gli obiettivi del programma e la *mission* delle associazioni co-progettanti, il progetto mira dunque a **garantire adeguato numero di donazioni di sangue e incrementare le donazioni di plasma**. Mira anche a aumentare il numero di potenziali donatori di midollo osseo per diminuire il gap tra le ricerche attivate ed i trapianti effettuati in favore di pazienti oncoematologici che trovano nel donatore iscritti al Registro Donatori Midollo Osseo l'unica terapia possibile.

- Il **sostegno promozionale, di comunicazione e di sostegno ai donatori svolto dai giovani di servizio civile** è un elemento di vitale importanza all'interno di una organizzazione che svolge un **ruolo indispensabile per il servizio sanitario** regionale e che si vale **dell'impegno di soci volontari**.
- Il progetto si inserisce come una risposta alle difficoltà regionali relative alla **carenza di prestazioni sanitarie** di base, di **prevenzione**, di **tutela della salute** sul territorio. Situazione già estremamente precaria e acuita drammaticamente dall'epidemia in corso. Una importante **azione di prevenzione** viene svolta dagli Enti di progetto verso i donatori con campagne e servizi di screening aperti alla popolazione; il contributo dei giovani sarà volto ad agevolare queste azioni e incrementare **l'informazione sulla tutela della salute e prevenzione**.
- Nell'ambito della prevenzione sono comprese la gestione di info-point informativi presso l'Università, un lavoro di informazione e comunicazione con i donatori, i numerosi progetti nelle scuole finalizzati ad acquisire **stili di vita sana** anche rispetto alla alimentazione e se sarà possibile la partecipazione a **eventi sportivi** per contrastare la sedentarietà. L'obiettivo è in linea dunque con le criticità regionali, già anticipate nella lettura del contesto nazionale alla voce 3 del Programma, e dell'**obiettivo 3.4** di "assicurare la prevenzione e la cura e promuovere la salute e il benessere".

Obiettivo 10: giovani

- Nel contesto si è descritta una regione che presenta le più gravi condizioni di **difficoltà giovanile**, con sacche di **carenze nel campo dell'istruzione** e difficoltà anche infrastrutturali nell'acquisire **competenze innovative** (percorsi di formazione post scolastici; bassa informatizzazione, scarso aggiornamento e competitività nel mondo lavorativo) con il più alto **tasso di disoccupazione** e di **giovani senza occupazione** né formazione, particolarmente colpiti **dall'ondata migratoria** e dal disagio occupazionale creatosi con la crisi occupazionale e economica del 2020 e del 2021.
- L'obiettivo del *Programma nazionale* di **ridurre le disuguaglianze** giustifica anche il **maggior numero di operatori volontari richiesti** al Dipartimento per svolgere il progetto in Calabria e in altre aree del Sud in regioni dove le condizioni economiche e sanitarie sono in maggiore sofferenza e dove il contributo di giovani operatori possono dare un **contributo vitale al mondo associativo, in gran parte sostenuto solo da risorse umane volontarie**.
- Il **progetto di servizio civile si propone come risorsa** per i giovani, sia come opportunità formativa per gli operatori avviati, sia individuando i giovani come destinatari privilegiati delle azioni di coinvolgimento civile. Il progetto si pone dunque come prima istanza quella di **offrire a un numero consistente di giovani**, anche nelle aree interne della regione, un'**opportunità formativa e di impegno sociale** che possa aiutarli nel loro percorso per costruirsi il futuro.
- Il progetto si basa anche sulla **capacità aggregativa e motivazionale del volontariato**. A questo riguardo le AVIS in Calabria hanno da anni una particolare attenzione alla risorsa del servizio civile quanto a **giovani che sono stati successivamente inseriti** con collaborazioni a contratto presso le sedi associative, quelli che hanno assunto **cariche associative** e che **continuano una partecipazione attiva** nel mondo del volontariato (*vedi voce 6.4 sulle risorse umane*). Obiettivo in linea con il *programma*, che alla voce 3 descrive la **valenza motivazionale** e di ancoramento al territorio del **terzo settore** e con il **settore educazione** del progetto teso a fornire, anche agli stessi giovani operatori, un'**educazione di qualità**, volta ai diritti umani, alla parità di genere, alla cittadinanza.
- Tutti i giovani riceveranno una medesima opportunità formativa. Per una proporzione dell'81% nell'ultimo anno sono state coinvolte **giovani donne**
- Sarà un percorso formativo di qualità e aggiornato: sono svariate le occasioni in cui i giovani possano sperimentare le proprie **competenze digitali**, con moduli formativi specifici nel Piano formativo e attività che ne fanno uso, coordinati dalla sede regionale e monitorati, per quanto riguarda l'utilizzo del gestionale dei dati dei donatori, dal **partner Tesi**
- La diffusione sul territorio costituito in gran parte di piccoli centri nelle aree interne della regione, con l'impiego spesso di un solo operatore volontario, è sostenuta dall'attivazione di una **rete tra gli operatori del progetto** capace di tenerli in contatto e rendere proficuo lo scambio delle diverse esperienze.
- Per rispondere al **disallineamento** descritto nel contesto **tra domanda offerta** nel mondo del lavoro si intende investire per **migliorare il percorso di orientamento verso un percorso occupazionale (Obiettivo 4)** già sperimentato nelle due precedenti edizioni di Servizio Civile Universale, affidandosi all'ente di rete **Fondazione Campus** con un percorso coordinato da Avis Nazionale analogo su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo 10: territorio

- Il progetto di servizio civile si estende su tutte le 5 province del territorio regionale e si pone come **elemento unificante in una situazione regionale alquanto diversificata** e con condizioni disomogenee.
- Si attua mediante **una rete di sedi diffusa** in piccoli centri abitati (28 fino a 20.000 abitanti), in centri urbani (9 sopra i 60.000) o ampie aree territoriali, **riconoscendo il medesimo valore sociale e sanitario alle diverse aree**.

- Quanto alla **disparità tra le diverse aree**, il progetto vede il **coordinamento delle sedi regionali** di AVIS e ADMO e, per quanto riguarda AVIS, la **partecipazione di tutte le sedi provinciali** al fine di garantire una equa **distribuzione di opportunità** alle diverse aree. Il progetto altresì avrà attuazione nelle maggiori città, con una popolazione più numerosa, ma anche in più piccoli centri abitati dove è maggiore la prossimità personale e sociale, per dare possibilità a diversi contesti sociali di contribuire al fine comune. Le sedi di progetto si situano in **realtà molto differenti tra loro**. La presenza capillare in aree che non hanno un valore "produttivo" rispetto al numero assoluto delle donazioni ha però un valore nell'obiettivo di offrire **pari opportunità in condizioni abitative varie e differenti, ciascuna con la sua sfida e risorse**. Per quanto riguarda ADMO l'attivazione del progetto sulle due sedi presenti in regione risulta funzionale per rafforzare e coordinare i gruppi volontari presenti sul territorio regionale e fornire loro strumenti e supporto uguali tra loro. Azioni in linea con l'**obiettivo 10** di ridurre le disuguaglianze, con particolare attenzione alle aree interne e a quelle di marginalità urbana.
- L'obiettivo del *Programma nazionale* di **ridurre le disuguaglianze** giustifica anche il **maggior numero di operatori volontari richiesti** al Dipartimento per svolgere il progetto in Calabria e in altre aree del Sud in regioni dove le condizioni economiche e sanitarie sono in maggiore sofferenza e dove il contributo di giovani operatori possono dare un **contributo vitale al mondo associativo, in gran parte sostenuto solo da risorse umane volontarie**.

Contributo degli enti co-progettanti

L'obiettivo del progetto sia condiviso tra gli enti coprogettanti

Il **progetto delineato da AVIS Nazionale** sulla base dei **contributi di tutti gli enti co-progettanti** e le **indicazioni delle sedi regionali** di AVIS e ADMO verrà **seguito da AVIS Nazionale in quanto capofila** (organizzazione della selezione, formazione generale e specifica, monitoraggio, informazione, gestione, ecc), e **realizzato in modo armonizzato** da ogni ente co-progettante presso la relativa sede di progetto con il coordinamento delle sedi Regionali delle Associazioni AVIS e Admo e degli enti AVIS Provinciali.

L'obiettivo è raggiunto mediante il **lavoro coordinato di tutti gli Enti coinvolti**:

- Il **monitoraggio** dell'**AVIS Nazionale** quanto al raggiungimento del percorso formativo e di utilità sociale dei giovani, percorso cui collaborano le sedi Regionali di AVIS e Admo e realizzato nelle sedi di progetto locali;
- Il **coordinamento** delle sedi **AVIS Regionali per dare uniformità** alle attività nelle cinque diverse province e pari opportunità ai beneficiari; predisporre adeguate scelte associative, fornire uniformi strumenti di comunicazione;
- Il contributo delle **AVIS Comunali** nella realizzazione delle **attività sul territorio** relative alla tutela della salute; alla cultura del dono con attività di comunicazione e iniziative sul territorio; di pratica del dono con la gestione dei donatori e con la raccolta delle donazioni;
- Il lavoro di coordinamento delle **AVIS Provinciali** per quanto riguarda la **comunicazione** e la **gestione della raccolta** in stretto collegamento informatico con i Servizi Trasfusionali;
- Il **coordinamento** della **ADMO regionale** per coordinare le attività dei beneficiari e fornire gli strumenti comunicativi utili per lo svolgimento delle attività associative. **Il lavoro di interfaccia con AVIS Regionale** per lo sviluppo di attività di informazioni e sensibilizzazione comuni.
- Il contributo delle **Admo Vibo Valentia e Reggio Calabria** per attività **d'iscrizione di nuovi potenziali donatori** al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Coprogettazione

Gli operatori coinvolti nel progetto parteciperanno a una rete costituita da **45 sedi AVIS e ADMO con diversi livelli di competenza** per raggiungere il medesimo obiettivo. Alcune attività progettuali saranno coordinate e organizzate dalle **sedi di coordinamento regionale e provinciali**: tutte quelle rivolte ai giovani (formazione, rete tra i giovani, incontro/ confronto di Programma, monitoraggio, riconoscimento delle competenze, tutoraggio), attività di comunicazione (campagne di comunicazione, progetti didattici nelle scuole), servizi di medicina preventiva, programmazione e organizzazione delle donazioni (autoemoteche). **Le sedi locali** svolgono la parte operativa di tutto il sistema, nella comunicazione e promozione diretta verso la popolazione di riferimento, nel coinvolgimento di nuovi donatori, nella gestione dei contatti con l'invito ad effettuare la raccolta e la realizzazione delle donazioni, in gran parte presso unità di raccolta associative.

La **cooperazione tra tutte le diverse sedi** è quella che rende possibile il raggiungimento dell'obiettivo, e le occasioni di collaborazioni dirette o da distanza sono numerose anche per i giovani. Alcune attività sono state introdotte nel progetto proprio per aumentare il coordinamento e la compartecipazione e valorizzare le diverse esperienze

Con la prima esperienza di progettazione congiunta realizzata con il primo progetto SCU nel 2021 **ADMO** e **AVIS** hanno creato un rapporto di collaborazione fondato su attività sul territorio condivise e formalizzate da un accordo tra i due enti regionali.

Gli operatori di tutte le sedi collaboreranno per le seguenti attività:

- Costituzione di una **rete tra i giovani**: gli operatori rimarranno in contatto mediante reti virtuali per mettere in rete le loro esperienze, proposte, coordinare azioni comuni. I giovani sono invitati a **proporsi in creativo, ideativo, propositivo**, soprattutto nell'ambito della comunicazione nei confronti dei propri coetanei, impegnandosi in proposte realizzabili e sfruttando in modo responsabile l'opportunità e il tempo che verrà destinato allo scambio con gli altri operatori. L'attività sarà coordinata da tre referenti **AVIS** e **ADMO** e avranno l'aiuto e la supervisione di un professionista della comunicazione e formazione
- **Informazione al territorio** sulla cornice generale in cui si attua il presente Progetto, in modo da percepire che la propria esperienza di servizio si colloca all'interno del programma complessivo "Giovani in rete per promuovere il dono" cui dà il proprio contributo e da cui acquista maggiore significato.
- **Collaborazione tra le associazioni AVIS e ADMO**:
- Partecipazione ai momenti comuni, descritti sotto, fino agli incontri di verifica finale, di riconoscimento delle competenze da loro acquisite e all'offerta, a loro beneficio, di una ulteriore proposta, che le AVIS Nazionale ha scelto di offrire loro: un percorso di **tutoraggio e orientamento al lavoro** per acquisire competenze adatte (scrittura del curriculum individuale, esercitazioni per affrontare un colloquio di lavoro) e conoscere le opportunità lavorative, come cercarle e come crearle.
- In linea con il *Programma* e le indicazioni dell'Agenda 2030, in tutte le sedi e attività del progetto gli operatori sono invitati ad adottare **comportamenti ecosostenibili e attenti all'impatto sull'ambiente**.

A. Percorso formativo per i giovani.

A1 A2	<p>Formazione generale e specifica</p> <p>Gli operatori in servizio civile seguiranno un percorso formativo utile per la loro crescita sociale e civile e necessario a realizzare le attività. I moduli formativi offrono una consapevolezza del significato dell'esperienza e danno gli strumenti per realizzare le attività.</p> <p>I giovani dovranno obbligatoriamente prendere parte a tutte le giornate di formazione generale previste dal progetto e programmate a calendario e partecipare a quelle realizzate in FAD. Non potranno chiedere giornate di permesso in occasione degli incontri formativi in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla documentazione relativa. Gli operatori che dovessero perdere una giornata formazione regionale sono tenuti a recuperare la sessione nelle apposite giornate di recupero programmate da AVIS Nazionale, anche in regioni diverse da quelle in cui l'operatore presta servizio ed entro il termine previsto dal progetto.</p> <p>Anche per la formazione specifica, organizzata dalle AVIS Regionali con gli enti coprogettanti, tutte le giornate formative obbligatorie cui il volontario dovesse mancare di partecipare, dovranno essere recuperate entro il termine previsto dal progetto.</p> <p>Per ogni sessione formativa, i volontari sono tenuti a recarsi puntualmente agli incontri formativi. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all'attività di formazione obbligatoria saranno in capo agli enti di progetto, anche per quanto riguarda la sessione di recupero. Gli operatori che subentrassero a progetto avviato dovranno recuperare i moduli di formazione specifica con gli stessi termini, a decorrere dal loro inserimento.</p> <p>Parte della formazione verrà svolta on line: 20% per la formazione generale e 30% di quella specifica. Gli operatori sono tenuti a partecipare con impegno e attenzione e a collaborare in modo attivo agli stimoli e alle diverse opportunità che possono venire da una diversa modalità formativa.</p> <p>Gli operatori sono tenuti a firmare i registri di formazione. Dovranno giustificare eventuali assenze e motivarle sul registro di</p>	<p>OPERATORI VOLONTARI:</p> <p>Gli operatori in tutte le sedi di progetto: Le sedi regionali si faranno carico dell'organizzazione e dell'erogazione, programmata, coordinata e monitorata da AVIS Nazionale</p> <p>RUOLO:</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative proposte segundo con impegno le lezioni e prendendo parte attiva agli incontri interattivi, sia in presenza che a distanza</p>
------------------------	---	--

	<p>formazione con allegata documentazione. Gli incontri di formazione prevedono un monitoraggio interno per la verifica degli apprendimenti, in cui verranno loro proposti esercitazioni e questionari che gli operatori volontari saranno tenuti a svolgere e compilare.</p>	
A3	<p>Creazione di una rete tra i giovani del progetto</p> <p>I giovani saranno invitati nei primi mesi e in occasione degli incontri comuni di Formazione e nell'incontro – confronto previsto dal Programma a creare una rete di relazioni e lavoro comune. Utilizzando piattaforme di comunicazione online saranno invitati a scegliere una tematica su cui mettersi in gioco in modo particolare e a collaborare a distanza per ideare modalità innovative, trasformarle in possibili progetti da far vagliare ai referenti regionali e poi eventualmente mettere in opera. Negli incontri comuni i giovani avranno modo di scambiarsi le proposte e fare il punto operativo. La scelta di obiettivi sfidanti, monitorati dai referenti associativi, sarà occasione di aggregazione e successiva soddisfazione. Saranno seguiti da un responsabile regionale e dalla supervisione di un esperto della comunicazione dell'Ente di rete Forma Mentis, appositamente coinvolto per l'attivazione dell'iniziativa giovanile.</p> <p>La rete, attività proposta in tutti i progetti, in Calabria avrà l'arricchimento della presenza delle due associazioni AVIS E ADMO che collaborano in maniera proficua sul territorio.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori in tutte le sedi di progetto.</p> <p>RUOLO: Il ruolo dei giovani è quello di mantener viva una rete amicale e operativa tra tutti i partecipanti al progetto e di lavorare da remoto per scambiarsi idee e proposte. Utilizzando la rete di comunicazione, i giovani concorderanno le azioni comuni e metteranno in comune le esperienze realizzate sul campo. Sperimenteranno una auto gestione di attività in rete e partecipazione attiva alla comunicazione</p>
A4	<p>Incontro/confronto del Programma "Giovani in rete per promuovere il dono"</p> <p>Durante l'incontro di programma i volontari avranno il modo di riflettere in comune sull'esperienza del Servizio Civile Universale inserito all'interno del Programma Nazionale "Giovani in rete per promuovere il dono", richiamandone i valori fondanti e i diversi contributi dei progetti realizzati su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Avranno poi occasione di confrontarsi in gruppo per individuarne modalità per darne informazione alle comunità di riferimento sul territorio di attuazione. Con un'attività organizzata in gruppi di lavoro saranno stimolati a proporre modalità di promozione del loro progetto, delle attività in atto e del valore per la comunità di riferimento prendendo spunto dai diversi strumenti di comunicazione. I prodotti risultanti dall'attività della giornata, previa supervisione dei responsabili della comunicazione, saranno utilizzati per le attività di "informazione alla comunità sul programma d'intervento e sui relativi progetti che lo compongono" di cui al punto 10 del Programma o per altre attività di comunicazione, come ad es. gli spot per la radio Positivamente.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori in tutte le sedi di progetto.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione attiva alle proposte con la possibilità di sperimentare il significato della rete di un programma nazionale e del loro contributo e di dare un contributo creativo alla comunicazione alla comunità di appartenenza</p>
A5	<p>Informazione alle comunità</p> <p>I giovani saranno coinvolti in qualità di testimoni nelle iniziative di informazione nelle città di attuazione relative al progetto che stanno realizzando e al Programma nazionale in cui esso è inserito. Parteciperanno alle iniziative di comunicazione, anche in continuità con il lavoro di gruppo svolto durante l'incontro di programma, raccogliendone gli spunti e i prodotti che ne fossero stati confermati, e diffondendo in modo adeguato al contesto il materiale di comunicazione predisposto da AVIS Nazionale, ADMO Federazione Nazionale in collaborazione con AVIS Toscana e AVIS Lazio. Parteciperanno alla comunicazione e a eventuali iniziative anche come testimoni dell'esperienza. Durante la comunicazione delle azioni progettuali che stanno realizzando sarà loro possibile raccogliere adesioni e nuove collaborazioni allo svolgimento del progetto e ad eventuale partecipazione per</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo è di partecipazione alla comunicazione, con il particolare ruolo di testimoni diretti dell'esperienza in corso.</p>

	<p>la sua continuazione negli anni futuri con la adesione di nuovi candidati per bandi futuri.</p> <p>I giovani inoltre parteciperanno alla campagna di comunicazione per la promozione del Bando di Servizio Civile, attraverso la realizzazione di video spot, foto esplicative e altri prodotti.</p>	
A6	<p>Monitoraggio dei giovani</p> <p>I giovani saranno accompagnati con un percorso di affiancamento e monitoraggio della loro esperienza relativo agli obiettivi raggiunti e al grado di soddisfazione e inserimento nel gruppo di lavoro. In sede regionale sarà loro comunicato il nome di una figura di riferimento come “facilitatore” cui rivolgersi in caso di eventuali chiarimenti, problematiche intercorse. Per monitorare il loro percorso sarà inoltre richiesto agli operatori:</p> <p>a) di compilare, nei tempi programmati secondo i sistemi accreditati, i questionari previsti dal sistema di monitoraggio accreditato, in cui possano esprimere valutazioni e fare segnalazioni, con puntualità e responsabilità. Nell’ultimo questionario, che vale come verifica finale, sono tenuti a dare una valutazione complessiva all’esperienza.</p> <p>b) Sarà richiesto inoltre di partecipare all’incontro di monitoraggio che vale come occasione di confronto, valutazione, segnalazione di soddisfazione e criticità con una persona esterna all’esperienza locale.</p> <p>Gli operatori dovranno obbligatoriamente prendere parte alle giornate di monitoraggio previste dal progetto. Non potranno perciò chiedere giornate di permesso in occasione degli incontri in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla relativa documentazione.</p> <p>Tutte le giornate obbligatorie cui il volontario dovesse mancare dovranno essere recuperate entro il termine previsto dal progetto e potranno essere programmate da AVIS Nazionale anche in regioni diverse da quelle in cui l’operatore presta servizio. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all’attività di monitoraggio prevista dal progetto saranno in capo agli Enti di progetto, compresi i costi per la partecipazione alle giornate di recupero.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di attuazione.</p> <p>RUOLO: Ruolo attivo in occasioni create appositamente a loro beneficio. Partecipazione attiva nella valutazione dell’esperienza capacità di ascolto, riflessione, messa in discussione e confronto. Capacità volte alla soluzione di eventuali situazioni di conflitto.</p>
A7	<p>Riconoscimento e verifica delle competenze</p> <p>Gli operatori saranno accompagnati in un percorso di riconoscimento delle proprie capacità, con momenti strutturati per il riconoscimento iniziale e la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l’esperienza. Al termine del progetto gli operatori riceveranno una certificazione delle competenze acquisite durante la partecipazione alle azioni progettuali rilasciata dall’Università degli Studi di Bari titolata ai sensi del DLGS 13/2013. L’attestazione rilasciata potrà essere utile nel futuro percorso lavorativo o di studio e potrà essere inserita nel curriculum vitae di ciascuno. Durante il percorso, perciò, dovranno obbligatoriamente prendere parte a tutti i momenti di riconoscimento e verifica delle conoscenze e competenze acquisite previste dal progetto. Dovranno partecipare alle esercitazioni di verifica e rispondere nei tempi prestabiliti ai questionari proposti.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Partecipazione alle attività di verifica e di valutazione delle competenze teoriche-pratiche acquisite intese come opportunità per ciascun operatore volontario</p>
A8	<p>Accesso alle informazioni e gestione del servizio</p> <p>Durante lo svolgimento del progetto, per facilitare l’accesso alle informazioni utili alla loro esperienza, i giovani si avvarranno di una piattaforma on line (predisposta dal partener di rete Caleidoscopio) di gestione dei dati utili a svolgere il servizio. Potranno ricevere servizio di sms, quando necessario, una bacheca di avvisi visibile al momento dell’accesso, un controllo del proprio monte ore in tempo reale. La piattaforma è gestita dall’Ufficio di Servizio Civile di AVIS Nazionale.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Responsabilità nel gestire il proprio servizio</p>

<p>A9</p>	<p>Percorso di orientamento al lavoro Al termine di un'esperienza qualificante a livello sociale e formativo, agli operatori volontari sarà offerta la possibilità di riconoscere le proprie competenze per potersi orientare nel mondo del lavoro per il prossimo futuro. Secondo un programma che sarà illustrato alla voce 21, verrà data loro la possibilità di perseguire una maggiore auto consapevolezza rispetto alle proprie capacità e al portato dell'esperienza fatta, ad acquisire strumenti per metterla a frutto, a orientarsi nel mondo e nel mercato del lavoro con una maggiore consapevolezza delle opportunità di come essere attivi nella ricerca e costruzione del proprio futuro. Saranno seguiti nel percorso dai professionisti di <i>Fondazione Campus</i></p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto. RUOLO: I giovani saranno protagonisti di un percorso per loro attuato, con partecipazione personale</p>
------------------	--	--

B. Prevenzione

<p>B1</p>	<p>Campagne educative Gli operatori volontari saranno incaricati di diffondere il materiale informativo, sia quello cartaceo che quello da diffondere mediante la comunicazione digitale. Seguiranno i progetti relativi agli stili di vita nelle scuole dell'obbligo e parteciperanno agli incontri nelle scuole superiori. Parteciperanno ai progetti organizzati dalle sedi e alle campagne di valore civile, come quella contro la violenza sulle donne.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: L'attività di informazione, realizzata in modo rispondente alle caratteristiche locali, riguarda gli operatori di tutte le sedi del progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà informativo</p>
<p>B2</p>	<p>Donazione come tutela della salute I volontari avranno molti contatti con i donatori: già in occasione delle chiamate alla donazione verrà ricordata la funzione preventiva data dagli screening di controllo, dal questionario di identità e dai servizi che le AVIS offrono. Senza dover affrontare aspetti medici, daranno informazione sull'adozione di stili di vita salutari. In occasione delle chiamate ai potenziali donatori di midollo osseo, gli operatori volontari presso le sedi ADMO avranno la possibilità di comunicare con i donatori e, attraverso gli standard IBMDR potranno mettere in luce gli aspetti della tutela della salute in ottica donativa.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi AVIS Comunali che si occupano della organizzazione di giornate di donazioni e di tutte le sedi ADMO (vedi tabelle alla voce 4.1) RUOLO: Ruolo informativo e di comunicazione</p>
<p>B3</p>	<p>Servizi di screening e campagne di prevenzione Gli operatori saranno di supporto organizzativo alle giornate di prevenzione e quelle relative alla comunicazione dell'evento, da rivolgere ai donatori e a potenziali donatori interessati. Saranno di sostegno agli utenti per le prenotazioni di visite preventive e specialistiche, collezione prenotazioni per esami strumentali legati alla prevenzione che si effettuano attraverso il Camper della salute e delle attività presso i "Punti salute" e gli ambulatori. Saranno direttamente presenti nella fase dell'esecuzione delle prestazioni mediante gli itinerari sul camper, offrendo una accoglienza personale. Distribuiranno volantini e materiale informativo, interviste e questionari.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Le iniziative, che richiedono risorse umane specializzate e strumentazione medica adeguata sono realizzate prevalentemente dalla sede regionale e da quelle provinciali. Come da descrizione, sono attuate anche da alcune sedi locali, a seconda delle opportunità di collaborazioni individuate sul territorio. RUOLO: Il loro ruolo sarà di comunicazione degli eventi, organizzazione e presenza diretta con assistenza non sanitaria al pubblico</p>
<p>B4</p>	<p>Iniziative informative di carattere scientifico Iniziative informative di carattere scientifico erano molto numerose e organizzate da differenti sedi di progetto. Si auspica la possibilità di riproporre seminari, convegni, workshop, occasioni di informazione scientifica; scuola ECM, convegni medici, incontri</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Nelle sedi che realizzino iniziative, difficilmente programmabili a distanza</p>

	<p>formativi sul valore etico della donazione. A livello regionale si riproporranno tutti gli eventi ormai consolidati, quali quelli itineranti nelle cinque province, quelli relativi all'aggiornamento e all'adeguamento legati alla riforma del Terzo Settore, due corsi ECM, uno promosso dalla GADCO e uno dal Comitato Medico Scientifico regionale.</p>	<p>RUOLO: Apporto organizzativo e informativo</p>
<p>B5</p>	<p>Organizzazione di eventi sportivi Se le condizioni di contagio e distanziamento lo permetteranno, i giovani operatori parteciperanno con i gruppi giovani all'organizzazione di iniziative sportive, in particolare, grazie <i>all'accordo</i> con il <i>Coni</i>, inoltre, a presenziare alle iniziative sportive organizzate dal partner mediante spazi informativi a favore dei temi della tutela della salute e della promozione della donazione del sangue. Inoltre parteciperanno all'organizzazione delle AVIS di iniziative ed eventi (tornei, gare) come occasione di richiamo e coinvolgimento del mondo giovanile e di promozione di uno stile di vita sano e solidale. Anche con l'Associazione Libertas Calabria gli operatori volontari saranno coinvolti nelle iniziative volte a promuovere salute e sport. In ADMO gli operatori parteciperanno insieme ai gruppi volontari ed alle realtà che collaborano con l'associazione all'ideazione ed organizzazione degli eventi. Potranno inoltre essere promotori di format nuovi da affiancare a quelli già programmati e realizzati negli scorsi anni.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori presso le sedi</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo, anche in collaborazione con i referenti associativi, con il <i>Coni</i> e con <i>Libertas</i> e di presenza diretta agli eventi organizzati</p>

C. Promozione delle donazioni

C1	<p>Comunicazione associativa</p> <p>Gli operatori volontari collaboreranno all'aggiornamento dei siti internet, alla creazione di articoli e altri supporti informativi, alla eventuale ideazione di locandine, manifesti, spot, video, altri supporti comunicativi, soprattutto rivolti a target giovanili. A loro sarà affidato la collaborazione nella gestione dei social network nelle sedi di progetto, per una comunicazione più assidua e per incrementare i contatti. Il ruolo loro assegnato sarà soprattutto ideativo e creativo; 15 sedi affidano loro la gestione autonoma dei profili Facebook e Instagram, le altre in collaborazione con i volontari associativi, in alcuni casi con giovani esperti della comunicazione o con il Gruppo Giovani. La maggior parte delle sedi (35 per AVIS e le due ADMO) intende coinvolgere i giovani operatori anche nella comunicazione sui siti web: non solo con l'aggiornamento di contenuti e informazioni già elaborati dai volontari associativi, ma chiedendo loro di crearne nuovi e con la preparazione del materiale di aggiornamento da inserire nei siti associativi.</p> <p>Inoltre, in collaborazione con il Gruppo AVIS Nazionale di comunicazione delle "Buone Prassi", i giovani saranno coinvolti come principali attori per veicolare messaggi social e interviste.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione alle attività di comunicazione delle sezioni AVIS e ADMO.</p>
C2	<p>Campagne di promozione</p> <p>I giovani parteciperanno alle iniziative di sensibilizzazione al dono del sangue, del plasma e del midollo collaborando alla comunicazione sui diversi media associativi. Si occuperanno della divulgazione, soprattutto mediante i social, delle campagne nazionali e regionali e quelle organizzate nelle sedi di attuazione del progetto. Utilizzeranno social, locandine, sms, inviti diretti, gadget realizzati da precedenti operatori, murali, materiale informativo.</p> <p>Parteciperanno alle iniziative sul territorio, alla loro organizzazione e fornendo le informazioni al pubblico anche mediante materiale informativo e postazioni in luoghi pubblici.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di divulgazione, organizzazione e presenza diretta con ruolo organizzativo e informativo presso il pubblico</p>
C3	<p>Campagne di promozione della plasmaferesi</p> <p>Gli operatori parteciperanno alla divulgazione delle campagne nazionali di promozione della donazione del plasma, veicolando il messaggio mediante gli strumenti e le occasioni di comunicazione a disposizione della loro sede di progetto. Gli operatori della sede regionale daranno apporto organizzativo alla realizzazione di incontri formativi e informativi.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi AVIS di progetto</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà divulgativo</p>
C4	<p>Iniziative in coprogettazione tra AVIS e ADMO</p> <p>I giovani potenzieranno le nuove opportunità di collaborazione tra AVIS e ADMO nate mediante la progettazione comune per il servizio civile: i giovani operatori verranno coinvolti nello sviluppo di campagne di informazione comuni con strumenti di comunicazione online e off line e realizzazione di eventi sul territorio.</p> <p>Ove possibile, presso le sedi AVIS sul territorio, gli operatori affiancheranno i donatori di sangue e potenziali donatori di midollo osseo per promuovere le rispettive scelte donative e affiancarli nell'iter d'iscrizione</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Presso le sedi comunali di AVIS. E presso le sedi ADMO coinvolte</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà ideativo e realizzativo</p>
C5	<p>Avis Social Art</p> <p>I giovani saranno coinvolti nel supporto organizzativo del progetto, nell'ideazione di contenuti e proposte, nella realizzazione delle iniziative e nella divulgazione sui social.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi AVIS di progetto</p> <p>RUOLO: Partecipazione attiva nella fase organizzativa e di realizzazione.</p>

C 6	<p>Iniziative promozionali con gli enti territorio</p> <p>I giovani verranno messi in contatto con le diverse componenti sociali del territorio con cui AVIS e ADMO collaborano. Parteciperanno alle azioni congiunte volte a sostenere e divulgare l'attività promozionale del dono e a svolgere anche attraverso le rispettive strutture territoriali tutte le iniziative necessarie. Sarà anche una occasione nuova quella della comune collaborazione tra le due associazioni co-progettanti, che darà modo ai giovani di avere conoscenza di più ricche modalità di azione</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione a azioni in collaborazione con componenti sociali istituzionali, associative, profit e non profit, avendo una maggiore conoscenza del territorio e delle modalità di interrelazione</p>
C 7	<p>Attivazione o partecipazione a eventi sul territorio</p> <p>A seconda delle condizioni di distanziamento, gli operatori parteciperanno alle iniziative di promozione sul territorio. Tra le modalità di animazione e visibilità nuove proposte dalle sedi, sono concorsi, giochi con Kahoot, murales, cui i giovani sono chiamati a dare un contributo creativo. Anche con il sostegno dei Centri Servizio Volontariato della Calabria, grazie all'accordo stipulato, se le condizioni di distanziamento saranno favorevoli, gli operatori volontari gestiranno l'organizzazione di iniziative informative sul territorio relative alla promozione del dono del sangue e del midollo osseo. Gli operatori volontari collaboreranno nella fase organizzativa, con la distribuzione del materiale informativo, in quella di divulgazione e informazione relativa alle iniziative, e in quella esecutiva mediante la partecipazione diretta agli eventi e alle loro attività informative. Tra le iniziative, per gli operatori presso le sedi AVIS, è prevista la partecipazione alla campagna di Telethon a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie del sangue, con iniziative in piazza nella giornata di sensibilizzazione nazionale. Gli operatori volontari, debitamente formati, parteciperanno alla campagna a sostegno della ricerca sulle malattie rare.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di predisposizione di materiale informativo e nella divulgazione delle informazioni, con presenza diretta mediante la gestione di punti informativi</p>
C 8	<p>Iniziative di richiamo regionale</p> <p>In occasione della giornata Mondiale della Donazione gli operatori volontari AVIS lavoreranno in rete per promuovere un evento che abbia ramificazioni e varietà di iniziative nelle 5 diverse province. Insieme alla Consulta Giovani, focalizzeranno una serie di iniziative, le modalità di comunicazione e gestiranno la fase organizzativa. Anche per il Forum Giovani lavoreranno in rete per scegliere tema, relatori e per gestire la parte logistica. In occasione della Campagna Nazionale Match It Now, organizzata a settembre in concomitanza della Giornata Mondiale del Donatore di Midollo Osseo, gli operatori volontari ADMO saranno coinvolti nell'ideazione, programmazione e gestione di eventi di divulgazione coinvolgendo tutti i territori regionali.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di ideazione e gestione delle iniziative, in collaborazione con i referenti delle iniziative</p>
C 9	<p>Campagna estiva</p> <p>I giovani parteciperanno alla campagna estiva realizzata mediante i social e se sarà possibile al potenziamento degli incontri da organizzare nel periodo estivo, in quelle rivolte alla popolazione giovanile nei luoghi di attrazione turistica. Parteciperanno anche alle iniziative ludico- didattiche o proposte educative rivolte ai ragazzini. Aiuteranno nella attivazione dei contatti con i centri di aggregazione, parrocchie, centri estivi.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi comunali di AVIS.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo, di presenza diretta agli incontri di promozione e di invenzione di interventi di animazione per i ragazzi</p>

D. Promozione nelle scuole

D1	<p>Progetto “Noi cittadini solidali e... sostenibili”</p> <p>I giovani parteciperanno al progetto rivolto alle scuole primarie che attua metodi laboratoriali e interattivi attraverso il gioco e strumenti di coinvolgimento dei bambini, seguendo la fase organizzativa e partecipando direttamente, dopo adeguata formazione, agli incontri nelle classi</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi AVIS di progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole.</p>
D2	<p>Borsa di Studio della Solidarietà</p> <p>Gli operatori volontari seguiranno la gestione dei bandi di concorso, con la comunicazione e la promozione nelle scuole, l'organizzazione delle fasi di lavoro, fino all'assegnazione finale in una giornata aperta con tutti i concorrenti.</p>	<p>RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo e di partecipazione diretta gli incontri con gli studenti.</p>
D3	<p>Interventi nelle scuole in condizioni di distanziamento sociale</p> <p>Gli operatori saranno coinvolti nell'adattamento della promozione delle scuole ideando, proponendo, realizzando, in accordo con i referenti, nuove modalità di inserimento nelle scuole da distanza. In ambito formativo verranno condivise le proposte già sperimentate, e proveranno a realizzare o ad adottare materiale condiviso, prodotti creativi come materiale multimediale, video, quiz, volantini. Ove possibile parteciperanno agli incontri in presenza le modalità in presenza, a piccoli gruppi o in spazi adeguati.</p> <p>Al termine del Progetto RISE (Realtà virtuale, Innovazione, Salute ed Educazione), un progetto con contenuti didattici multimediali legati ai temi della salute attraverso software utilizzabili con strumentazione innovativa (realtà virtuale) gli operatori della sede Regionale AVIS, con i referenti dedicati, e delle sedi coinvolte vedranno cosa si può utilizzare per adattarlo ad altre eventuali proposte.</p> <p>In ADMO gli operatori, adeguatamente formati, parteciperanno attivamente alle attività dedicate alle scuole proposte tramite il portale “Rete della Salute”.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi AVIS e ADMO di progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo è creativo per ideare modalità di formazione adatta anche a distanza. Nel caso di una ripresa a piccoli gruppi, di partecipazione agli incontri</p>
D4	<p>Promozione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado</p> <p>Se le condizioni permetteranno di riattivare le relazioni con le scuole più prossime a ciascuna sede di progetto, i giovani si occuperanno della fase di informazione e contatti con le scuole, di organizzazione e di realizzazione diretta degli incontri presso gli scolari. Avvalendosi dell'imprinting positivo con i ragazzi, trasmetteranno loro fiducia, risponderanno ai loro quesiti, presenteranno la loro esperienza e il volontariato, li inviteranno a fare una donazione. Con incontri variegati terranno le attività di coinvolgimento dei bambini (giornalini, disegni, interviste, testimonianze, ecc.) e parteciperanno alle iniziative di coinvolgimento dei loro genitori che possano trasmettere informazioni e esempio.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi AVIS e ADMO di progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo, ma anche di diretta conduzione degli incontri mediante la capacità della loro età di attivare il coinvolgimento di bambini e ragazzini</p>
D5	<p>Incontri nelle scuole superiori</p> <p>Alla ripresa delle attività, i giovani prenderanno contatti con le scuole del territorio, organizzeranno gli incontri e parteciperanno direttamente al loro svolgimento per comunicare i valori e i contenuti di AVIS. I giovani saranno di affiancamento negli incontri con gruppi di studenti, da realizzare in modalità diretta oppure on line. Affiancheranno il personale medico o associativo anche presso le iniziative in scuole delle Forze dell'Ordine organizzate in provincia di Reggio, e seguiranno gli studenti disponibili nella successiva farsa di donazioni.</p> <p>ADMO coinvolgerà gli operatori in tutte le fasi del progetto: dal contatto, all'organizzazione e, dopo l'adeguata formazione, di partecipazione diretta agli incontri affiancati da donatori e riceventi che porteranno la loro diretta testimonianza.</p> <p>Le scuole sono uno degli ambiti primari di collaborazione tra le associazioni AVIS e ADMO nelle attività di promozione del valore della solidarietà e del dono in tutte le sue diverse forme. Dove è</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi AVIS e ADMO Di progetto sono coinvolti nella promozione nelle scuole.</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà organizzativo e di comunicazione diretta agli studenti, per lo più in affiancamento a personale medico, gradatamente autonomo per i progetti non prettamente medico scientifici.</p>

	possibile per vicinanza territoriale, gli operatori delle due associazioni parteciperanno a incontri agli studenti su entrambe le modalità di donazione.	
D6	<p>Giornate di donazioni dedicate agli studenti</p> <p>I giovani contatteranno gli studenti che si sono dichiarati disponibili e sono risultati idonei alla donazione per convocarli presso le Unità di Raccolta perché possano svolgere la donazione di sangue. Considerando la percentuale di studenti che si dimostrano interessati e poi non si recano all'appuntamento, occorre migliorare la fase successiva all'incontro per motivarli. Li accoglieranno poi al momento del prelievo. Si intende organizzare anche un richiamo ulteriore per chi non ha potuto recarsi nel giorno indicato.</p> <p>ADMO coinvolgerà i volontari presso le sedi, ove possibile, per attività di sensibilizzazione diretta agli studenti che si recheranno ad effettuare la donazione per incentivarli alla contestuale iscrizione come potenziali donatori di midollo osseo.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi comunali AVIS e sedi ADMO</p> <p>RUOLO: Accompagnamento e assistenza agli studenti, ruolo relazionale e di comunicazione</p>
D7	<p>Altri progetti</p> <p>Nelle sedi in cui si intende sperimentare progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, coinvolgendo gli studenti nella vita associativa, gli operatori volontari saranno di affiancamento agli studenti nelle attività di sensibilizzazione; accoglienza e ristoro ai donatori; potranno partecipare agli incontri formativi a cura dei dirigenti.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi interessate</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di supporto organizzativo e di affiancamento agli studenti.</p>

E. Promozione presso i giovani

E1	<p>Utilizzo di nuovi social network</p> <p>Gli operatori volontari avranno la possibilità di approfondire canali FB e Instagram e proporre l'integrazione delle comunicazioni associative con format nuovi e maggiormente accattivanti per il target di riferimento. Studieranno l'applicazione ai nuovi canali social più giovanili e proporranno la produzione di brevi contenuti video, stories, immagini adottando un approccio narrativo e raccontando storie in modo che i loro coetanei si possano riconoscere, ma anche la creazione di contenuti dinamici come interviste, dirette Facebook e webinar. Potranno proporre in loco il coinvolgimento di influencer delle comunità di riferimento per aumentare la visibilità e la potenza comunicativa.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: I giovani saranno ideatori e principali attori nella creazione di tali contenuti, arricchendo la comunicazione associativa di linguaggi nuovi ed in linea con il target</p>
E2	<p>Iniziative di coinvolgimento giovanile</p> <p>I giovani si porranno come veicolo e testimonianza, dando visibilità al messaggio partendo dalle loro famiglie, dal quartiere, dai contatti e ambienti che frequentano. In alcune sedi sono già programmate azioni di coinvolgimento dei giovani e gli operatori si inseriranno, in collaborazione con i gruppi giovani e i referenti associativi, all'interno delle attività organizzate. Ma soprattutto sarà loro richiesto di ideare nuove modalità di coinvolgimento dei propri coetanei adeguate al nuovo contesto che si è creato, utilizzando la comunicazione digitale, inventando modalità di sola visibilità o di informazione più approfondita a seconda delle situazioni. Collaboreranno con i giovani di precedenti esperienze di servizio civile, tuttora attivi, alcuni dei quali ricoprono cariche associative con funzione di dirigenti e perciò poteri decisionali sulle attività.</p> <p>Il coinvolgimento dei giovani sarà incentivato anche nei gruppi informali interni ad ADMO e stimolati alla creazione di format nuovi per la diffusione del messaggio donativo; in particolare modo nella realizzazione della Campagna Nazionale Match It Now. Le associazioni AVIS e ADMO ove possibile organizzeranno in sinergia nuove iniziative per il coinvolgimento dei giovani.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto</p> <p>RUOLO: Adozione delle migliori modalità di coinvolgimento e comunicazione con i coetanei, anche con la comunicazione digitale</p>

E3	<p>Collaborazione con i Gruppi Giovani</p> <p>I giovani saranno invitati a conoscere in ambito formativo la realtà giovanile di AVIS organizzata in “Consulte Giovani o “Gruppi Giovani” e poi a collaborare in diretto contatto con in coetanei. I giovani dell’Associazione potranno inserire gli operatori nelle attività in essere, ma soprattutto lavorare congiuntamente per migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei coetanei, nell’attivazione di eventi e di una comunicazione idonea, con particolare attenzione al mondo universitario.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le AVIS di Progetto</p> <p>RUOLO: Collaborazione tra giovani</p>
E4	<p>Info Point in Università</p> <p>Grazie <i>all'accordo di partenariato con l'Università della Calabria</i>, i giovani saranno presenti nei punti informativi che si intende riaprire, dopo l’interruzione durante la pandemia, presso l’Ateneo per dare informazioni ai coetanei sulle donazioni. Tale attività richiede una forte dose di capacità comunicative, per cui i giovani di Servizio Civile necessitano anche di una preparazione di base nelle metodiche della comunicazione. Gestiranno la pagina di Facebook AVIS Unical per stringere e mantenere i contatti con gli studenti e invitarli a giornate di donazione. Saranno inoltre presenti nelle giornate organizzate presso Unità di Raccolta che si intende aprire all’interno di UNICAL, in modo da accogliere e affiancare gli studenti in occasione della donazione del sangue. Si intende aprire un analogo Punto informativo anche a Catanzaro nel Campus dell’UNICZ di Germaneto, in cui saranno coinvolti. Attività di promozione del dono del sangue verranno svolte anche in altre sedi universitarie della regione.</p> <p>Grazie al protocollo d’intesa con il consiglio degli studenti dell’Unical e a fattive collaborazioni con le associazioni studentesche messe in campo da ADMO, i giovani operatori svilupperanno attività di sensibilizzazione rivolta alla popolazione studentesca e saranno presenti presso gli info point presso gli Atenei.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi limitrofe a città universitarie a Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e alle sedi delle università telematiche di Crotona.</p> <p>RUOLO: Informativo e di assistenza agli studenti</p>
E5	<p>Partecipazione al programma radiofonico “Positivamente” di Radio Sivà</p> <p>Utilizzando la rete di cui al punto A3 i giovani potranno realizzare alcune attività comuni, soprattutto quelle mirate al coinvolgimento di altri giovani.</p> <p>La partecipazione al programma radiofonico “Positivamente” di AVIS Nazionale sarà coordinata tra tutti i progetti di AVIS Nazionale. Si tratterà di preparare un breve spot o trasmissione in cui testimoniare la attività. Il lavoro potrà essere coordinato dalla rete tra giovani della voce A.3. Inoltre i giovani potranno seguire e dare diffusione alle trasmissioni che provengono dalle altre esperienze di servizio civile Universale del medesimo progetto e di preparare direttamente alcune uscite nel corso dell’anno di servizio civile coordinandosi a livello nazionale.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori</p> <p>RUOLO: I giovani avranno un ruolo ideativo e creativo nell’ambito della comunicazione e di capacità di lavoro in rete anche tra sedi distanti fisicamente</p>

F. Donatori

F1	<p>Adozione di una piattaforma unitaria di gestione dei dati</p> <p>In previsione dell’avvio della nuova piattaforma gestionale EasyAvis i giovani parteciperanno alle iniziative di formazione rivolte ai volontari delle sedi e svolgeranno un servizio di monitoraggio e consulenza per tutto il territorio per agevolare la sua adozione il suo funzionamento.</p> <p>Agli operatori volontari di AVIS sarà richiesto di gestire i dati dei donatori per le due attività principali: la comunicazione con i donatori stessi e la gestione amministrativa dei dati.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori delle sedi AVIS e ADMO</p> <p>RUOLO: Gli operatori, forti della formazione ricevuta, svolgeranno essi stessi un ruolo formativo e di consulenza agli</p>
----	---	---

	<p>Parteciperanno alla compilazione di report e statistiche, anche in vista della compilazione dei bilanci sociali.</p> <p>Gli operatori volontari, istruiti con apposita formazione specifica, e mediante l'apporto tecnico del partner del progetto agenzia Tesi, forniranno inoltre un servizio di formazione, monitoraggio e consulenza presso le sedi della provincia di appartenenza. Nelle sedi ADMO gli operatori svolgeranno attività di aggiornamento del database associativo, utilizzando la piattaforma associativa proposta a livello nazionale.</p>	<p>amministratori delle sezioni AVISine delle province</p>
F 2	<p>Gestione dei dati per statistiche e comunicazioni</p> <p>Gli operatori AVIS parteciperanno alla gestione dei dati dei donatori nei due programmi che saranno operativi: la piattaforma EasyAvis, con i dati delle sedi, per la preparazione di statistiche e bilanci, e i sistemi gestionali Tesi con i dati dei donatori e l'interfaccia con le richieste e le attività degli ospedali.</p> <p>I volontari ADMO, mediante la piattaforma informatico donatoriADMO.org gestiranno i dati informatizzati per attività conoscitive e amministrative nonché saranno di supporto utile allo svolgimento delle attività svolte dal Centri Donatori afferente al territorio.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto: quelle comunali per la gestione diretta dei dati e della comunicazione, quelle di coordinamento per le azioni statistiche.</p> <p>Tutte gli operatori delle sedi ADMO</p> <p>RUOLO: Gli operatori volontari avranno un ruolo amministrativo; autonomo dopo adeguato apprendimento.</p>
F 3	<p>Programmazione della raccolta</p> <p>I dati relativi alle richieste ospedaliere, mediante il collegamento con i Dipartimenti territoriali, saranno comunicati mensilmente alle sedi AVIS comunali da parte dei referenti delle Aree territoriali che comprendono diverse Province e perciò AVIS Provinciali di coordinamento. Gli operatori volontari delle sedi comunali, che organizzano la raccolta, saranno impegnati a programmare adeguati calendari utilizzando l'archivio gestionale e tenendo conto delle diverse variabili: esigenze e disponibilità anagrafiche e donative dei donatori.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi di progetto che gestiscono i dati dei donatori, come da scheda di dettaglio</p> <p>RUOLO: Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo amministrativo che richiede competenze informatiche e di programmazione, gradatamente autonomo</p>
F4	<p>Informazione diretta e sensibilizzazione del donatore alla plasmateresi</p> <p>La parte affidata ai giovani sarà di verificare quante persone potranno essere indirizzate verso la metodica della plasmateresi utilizzando l'archivio informatico dei donatori. Gli operatori volontari prepareranno materiale informativo che possa motivare la donazione femminile, in particolare la donazione del plasma che può essere ripetuta più volte. Svolgeranno poi un adeguato screening dei dati anagrafici delle donatrici, per offrire una comunicazione mirata e un maggior coinvolgimento.</p> <p>I giovani saranno anche impiegati per preparare materiale informativo e aggiornare i diversi strumenti di comunicazione, i siti internet, inserendo, dove mancassero, informazioni chiare e precise sulla donazione in aferesi e sull'utilizzo del plasma. Dovranno poi occuparsi della loro divulgazione, utilizzando anche strumenti tecnologici.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto che svolgono attività di chiamata dei donatori, come da scheda di dettaglio</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di preparazione di materiale divulgativo e di utilizzo dei mezzi di comunicazione, gradatamente autonomo</p>

F5	<p>Chiamate personalizzate ai donatori</p> <p>Utilizzando gli archivi dei donatori, gli operatori volontari gestiranno la convocazione dei donatori avvalendosi di tutti gli strumenti associativi e individuando modalità adatta ai diversi destinatari (chiamate telefoniche e/o SMS e/o lettere, ma anche nuove modalità da individuare, come prenotazioni dirette on line, ecc.). Affiggendo manifesti, preparando volantini, offrendo informazioni mirate organizzeranno le giornate di raccolta programmandole sulle esigenze dei donatori. Svolgeranno anche le chiamate dirette via telefonica, individuate come una delle modalità che hanno più efficacia per motivare i donatori stessi.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto che svolgono attività di chiamata dei donatori, come da scheda di dettaglio alla voce 6.1</p> <p>RUOLO: Il ruolo dei giovani sarà di organizzazione amministrativa e di comunicazione diretta con i donatori</p>
F6	<p>Contatto potenziali donatori per iscrizione Registro Regionale Donatori Midollo Osseo</p> <p>Nelle sedi ADMO gli operatori volontari saranno abilitati all'accesso alla piattaforma donatoriADMO.org per la gestione delle richieste associative fornendo agli interessati le corrette informazioni tramite contatto telefonico e gestendo gli appuntamenti per il prelievo ematico presso le strutture ospedaliere.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori nelle sedi ADMO</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà di contatto diretto con i donatori e di organizzazione e gestione</p>

G. Donazioni

G 1	<p>Uscite con le Unità Mobili</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno alle giornate di raccolta con Unità Mobili sul territorio, anche se svolte in orario festivo e serale. Il ruolo dei giovani di SCN è molto importante sia nella fase preparatoria che in quella di accoglienza del donatore. Avranno il compito di informare e accogliere i donatori e assisterli nel percorso. Il loro ruolo di testimoni è particolarmente importante per trasmettere i valori che sperimentano nello svolgere il loro servizio presso le comunità di appartenenza e durante le giornate straordinarie di raccolta. In base alle specificità territoriale sarà possibile affiancare all'attività di donazione sangue delle AVIS anche il prelievo ematico per l'iscrizione al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo con la presenza degli operatori volontari ADMO per lo svolgimento di attività d'informazione e sensibilizzazione</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi elencate nella scheda di dettaglio Gli operatori presso le sedi ADMO in base agli accordi territoriali tra le due Associazioni</p> <p>RUOLO: Il loro ruolo sarà inizialmente di sostegno organizzativo, successivamente di contatto e presenza diretta con i donatori</p>
G 2	<p>Giornate di raccolta di plasmateresi</p> <p>Gli operatori volontari seguiranno il calendario delle prenotazioni e saranno di sostegno nell'organizzazione delle giornate di prelievo. Saranno presenti per garantire una accoglienza ai donatori che si recano nelle giornate prefissate a effettuare la donazione in aferesi.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli Operatori nelle sedi di progetto che svolgono attività di raccolta, come da scheda di dettaglio alla voce 6.1</p>
G3	<p>Accoglienza dei donatori</p> <p>Per garantire una accoglienza e un contatto personale, gli operatori volontari offriranno servizio di assistenza ai donatori durante le attività di prelievo nelle Unità di Raccolta e le loro Articolazioni territoriali oppure presso i Servizi Trasfusionali. Si occuperanno della raccolta dei dati amministrativi, in collaborazione con il personale addetto, della presentazione di informazioni e di materiale divulgativo, della stesura di eventuali questionari di idoneità alla donazione e infine dell'accompagnamento al ristoro post donazioni. Le unità di Raccolta dove gli operatori fanno servizio non sempre si trovano all'interno dei confini del proprio comune.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Gli Operatori nelle sedi di progetto che svolgono attività di raccolta, come da scheda di dettaglio alla voce 6.1</p> <p>RUOLO: Relazionale, rapporto personale con i donatori</p>

G 4	<p>Sostegno alla promozione e raccolta nelle sedi locali</p> <p>In occasione di eventi, iniziative o particolari esigenze delle sedi diffuse sul territorio i volontari dalla sede regionale e dalle sedi provinciali potranno temporaneamente trasferirsi in una delle sedi di pertinenza per svolgere l'attività di promozione sul territorio e di organizzazione delle donazioni: il recupero dei dati dei donatori, la loro convocazione, la gestione dell'archivio. Le attività di sostegno alle sedi locali, come da normativa, saranno limitate ai 30 giorni consentiti all'interno del progetto.</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Le sedi di progetto che svolgono attività di chiamata e raccolta, come da scheda di dettaglio alla voce 6.1</p> <p>RUOLO: Gli operatori volontari svolgeranno azioni di supporto alle sedi locali finalizzate alla ottimizzazione delle attività di promozione o raccolta sul territorio</p>
G5	<p>Accoglienza e affiancamento potenziali donatori midollo osseo</p> <p>Presso le sedi di progetto ADMO i volontari affiancheranno i potenziali donatori nel percorso donativo: fissando l'appuntamento per il prelievo di sangue e contattandolo, in base agli accordi con l'afferente Registro Regionale, in tutti gli step donativi fino all'accompagnamento alla donazione effettiva di midollo osseo. Grazie al rapporto diretto con il donatore effettueranno una accurata raccolta di dati per la creazione di report con indicatori qualitativi dell'esperienza donativa stessa</p>	<p>OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori presso le sedi ADMO</p> <p>RUOLO: Gli operatori volontari svolgeranno attività di contatto diretto con i donatori e svolgeranno attività di raccolta informazioni (in modalità aggregata ed anonima)</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00072A04	ADMO CALABRIA	Via Pignatari Abate	VIBO VALENTIA	Accreditata	145997	3
SU00072A04	ADMO CALABRIA sede Reggio Calabria	Via Petrarra	REGGIO DI CALABRIA	Accreditata	145998	3
SU00072A24	AVIS COMUNALE ACRI	VIA QUATTRO NOVEMBRE	ACRI	Accreditata	146939	1
SU00072A25	AVIS COMUNALE AMANTEA	VIA DELLA STAZIONE	AMANTEA	Accreditata	146940	1
SU00072A26	AVIS COMUNALE CASTROVILLARI	VIALE DEL LAVORO	CASTROVILLARI	Accreditata	146941	1
SU00072A27	AVIS COMUNALE CATANZARO 2013	VIA ALDO BARBARO	CATANZARO	Accreditata	146942	2
SU00072C35	AVIS COMUNALE CIRO'	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	CIRÒ	Accreditata	147991	1
SU00072A28	AVIS COMUNALE CIRO' MARINA	PIAZZA KENNEDY	CIRÒ MARINA	Accreditata	146943	2
SU00072A29	AVIS COMUNALE CORIGLIANO CALABRO	VIALE SALGARI	CORIGLIANO ROSSANO	Accreditata	146944	1
SU00072A30	AVIS COMUNALE COSENZA	VIALE TRIESTE	COSENZA	Accreditata	146945	2
SU00072A31	AVIS COMUNALE CROTONE	VIA PRIMO MAGGIO	CROTONE	Accreditata	146946	1
SU00072A32	AVIS COMUNALE CUTRO	VICO I UMBERTO I	CUTRO	Accreditata	146947	2
SU00072A33	AVIS COMUNALE GIRIFALCO	VIA MILANO	GIRIFALCO	Accreditata	146948	2

SU00072A35	AVIS COMUNALE LAGO	VIA MAZZINI	LAGO	Accreditata	146950	1
SU00072A36	AVIS COMUNALE LAMEZIA TERME	VIA DEGLI OLEANDRI	LAMEZIA TERME	Accreditata	146951	2
SU00072A37	AVIS COMUNALE LATTARICO	VIA PIRETTO	LATTARICO	Accreditata	146952	1
SU00072A38	AVIS COMUNALE LOCRI	VIA MATTEOTTI	LOCRI	Accreditata	146953	2
SU00072C37	AVIS COMUNALE MILETO	VIA ALDO MORO	MILETO	Accreditata	147994	1
SU00072A39	AVIS COMUNALE MONTEPAONE	PIAZZA SAN FRANCESCO DA PAOLA	MONTEPAONE	Accreditata	146954	1
SU00072A40	AVIS COMUNALE PAOLA	RIONE COLONNE	PAOLA	Accreditata	146955	1
SU00072A41	AVIS COMUNALE PETILIA POLICASTRO	VIA ALCIDE DE GASPERI	PETILIA POLICASTRO	Accreditata	146956	2
SU00072A42	AVIS COMUNALE PETRONA'	VIA PIETRE DELLA CHIESA	PETRONA'	Accreditata	146957	1
SU00072A44	AVIS COMUNALE REGGIO CALABRIA	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	REGGIO DI CALABRIA	Accreditata	146959	3
SU00072A45	AVIS COMUNALE ROSSANO	VIA NICOLA LETO	CORIGLIANO ROSSANO	Accreditata	146960	1
SU00072C99	AVIS COMUNALE SAN GIOVANNI IN FIORE	VIA PIEMONTE	SAN GIOVANNI IN FIORE	Accreditata	152238	1
SU00072A46	AVIS COMUNALE SANT'EUFEMIA LAMEZIA	VIA DELLE NAZIONI	LAMEZIA TERME	Accreditata	146961	1
SU00072A47	AVIS COMUNALE SARTANO	VIA UMBERTO I	TORANO CASTELLO	Accreditata	146962	1
SU00072D21	AVIS COMUNALE SELLIA MARINA	LOCALITA' SPINA SANTA	SELLIA MARINA	Accreditata	203491	1
SU00072A48	AVIS COMUNALE SERSALE	VICO III SAN PASQUALE	SERSALE	Accreditata	146963	1
SU00072A49	AVIS COMUNALE SIMERI CRICHI	PIAZZA MARTIRI	SIMERI CRICHI	Accreditata	146964	1
SU00072A50	AVIS COMUNALE SORBO SAN BASILE	VIA MATTIA PRETI	TAVERNA	Accreditata	146965	2
SU00072A51	AVIS COMUNALE SOVERATO	VIA CESARE BATTISTI	SOVERATO	Accreditata	146966	2
SU00072A52	AVIS COMUNALE SOVERIA MANNELLI	VICO I DOTTOR CIMINO	SOVERIA MANNELLI	Accreditata	146967	1
SU00072A53	AVIS COMUNALE SQUILLACE	PIAZZA DUOMO	SQUILLACE	Accreditata	146968	1
SU00072A54	AVIS COMUNALE STRONGOLI	PIAZZA MAGNA GRECIA	STRONGOLI	Accreditata	146969	1
SU00072A55	AVIS COMUNALE TIRIOLO	VIALE CAVOUR	TIRIOLO	Accreditata	146970	1
SU00072A56	AVIS COMUNALE TROPEA	Via Provinciale	TROPEA	Accreditata	146971	1

SU00072A57	AVIS COMUNALE VIBO VALENTIA	VIA STANISLAO ALOE	VIBO VALENTIA	Accreditata	146972	2
SU00072D22	AVIS COMUNALE VILLA SAN GIOVANNI	VIA RIVIERA	VILLA SAN GIOVANNI	Accreditata	203494	1
SU00072A58	AVIS PROVINCIALE CATANZARO	LOCALITA' PROFETA	CARAFFA DI CATANZARO	Accreditata	146973	3
SU00072A59	AVIS PROVINCIALE COSENZA	VIA CRATI	RENDE	Accreditata	146974	2
SU00072A60	AVIS PROVINCIALE CROTONE	VIA PRIMO MAGGIO	CROTONE	Accreditata	146975	2
SU00072A61	AVIS PROVINCIALE REGGIO CALABRIA	VIA CASERTA CROCEVIA	REGGIO DI CALABRIA	Accreditata	146976	3
SU00072A62	AVIS PROVINCIALE VIBO VALENTIA	VIALE DELLA PACE	VIBO VALENTIA	Accreditata	146977	2
SU00072A63	AVIS REGIONALE CALABRIA	LOCALITA' PROFETA	CARAFFA DI CATANZARO	Accreditata	146978	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

71 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- In ragione alle specifiche attività di sedi attuazione che si svolgeranno in strutture pubbliche sanitarie e/o in unità di raccolta di sangue ed emocomponenti associative, gli operatori volontari che collaborano nelle attività di gestione dei donatori **saranno sottoposti a vaccinazione** analogamente agli operatori sanitari, secondo le normative di riferimento.
- I candidati che ricoprono cariche associative a qualsiasi livello all'interno di AVIS, se risultati idonei e selezionati anche in sedi diverse da quelle in cui ricoprono la carica, **hanno l'obbligo di dimettersi** da dette cariche al momento dell'eventuale avvio del servizio. Tutti gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi.

Tutti gli operatori volontari saranno inoltre tenuti a rispettare i seguenti obblighi.

Formazione Generale	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai corsi di formazione obbligatoria, generale e specifica, organizzati dall'ente anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il pernottamento fuori casa;
Formazione Specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai corsi di recupero, nel caso di assenza per gravi motivi documentati. • Firmare e curare la propria documentazione, tra cui i registri di Formazione Generale e Specifica
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Compilare nei tempi programmati i questionari di monitoraggio • Partecipare agli incontri di monitoraggio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle sessioni periodiche di verifica delle competenze • Partecipare
Attività progettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare servizio nei giorni domenicali o in orario serale quando richiesti, senza oltrepassare il limite di 5 (cinque) giorni di servizio a settimana da articolare da lunedì a domenica; • Partecipare alle iniziative promozionali o di raccolta organizzate dalla sede di attuazione, se le iniziative proposte sono comprese dal progetto e l'Olp ne faccia richiesta, anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il pernottamento fuori casa (in occasione di eventi fuori dal territorio regionale o di eventi di lunga durata). • Rispettare la privacy e, ai sensi della legge 196/2003 integrata con il Regolamento Europeo GDPR 671/2016, non divulgare alcun dato sensibile di cui dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. Firmare il modulo sul

	<p>trattamento dei dati all'inizio del servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indossare un cartellino di riconoscimento o la divisa messa a disposizione dell'ente nel caso ciò venga espressamente richiesto dall'Operatore Locale di Progetto; • Prendere permesso in occasione di eventuali periodi di chiusura delle rispettive sedi. Le giornate di permesso di cui i volontari usufruiranno in occasione delle giornate di chiusura delle sedi di attuazione di progetto andranno a scalare dai giorni complessivi previsti dal contratto di servizio. • Nell'eventualità che i giorni di chiusura delle sedi oltrepassano un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, nei giorni eccedenti i giovani potranno fare servizio, concordando il calendario con gli Olp, nelle attività progettuali sul territorio.
--	---

Giorni di chiusura indicativi delle sedi di progetto.

Molte sedi non effettuano chiusure oltre alle festività comandate.

SEDE	CHIUSURA ESTIVA Ferragosto: 4 giorni: 14; 16- 18 agosto 2023	CHIUSURA NATALIZIA 4 giorni: 27 -30 dicembre 2023
ADMO Calabria	settimana di Ferragosto	settimana festività natalizie
Regionale Calabria	N.2 settimane di agosto	La settimana tra Natale e Capodanno
Provinciale Catanzaro	settimana di Ferragosto	settimana festività natalizie
Comunale Catanzaro 2013		La settimana tra Natale e Capodanno
Comunale Base Sant'Eufemia	/	/
Comunale Girifalco	/	/
Comunale Lamezia Terme	/	/
Comunale Montepaone	settimana di Ferragosto	settimana festività natalizie
Comunale Petronà	/	/
Comunale Sellia Marina	settimana di Ferragosto	settimana festività natalizie
Comunale Sersale	/	/
Comunale Simeri Crichi	/	/
Comunale Sorbo San Basile	settimana di Ferragosto	/
Comunale Soverato	N.2 settimane di agosto	settimana festività natalizie
Comunale Soveria Mannelli	/	/
Comunale Squillace	/	/
Comunale Tiriolo	settimana di Ferragosto	settimana festività natalizie
Provinciale Cosenza		settimana festività natalizie
Comunale Cosenza	/	/
Comunale Acri	N.2 settimane di agosto	settimana festività natalizie
Comunale Amantea	/	/
Comunale Castrovillari	/	/
Comunale Corigliano Calabro	N.2 settimane di agosto	Festività natalizie
Comunale Lago	/	/
Comunale Lattarico	settimana di Ferragosto	settimana festività natalizie
Comunale Paola	settimana di Ferragosto	settimana festività natalizie
Comunale Rossano	N.2 settimane di agosto	/
Comunale San Giovanni	settimana di Ferragosto	settimana festività natalizie
Comunale Sartano	/	/
Provinciale Crotone		settimana festività natalizie
Comunale Crotone	N.2 settimane di agosto	/
Comunale Cirò		settimana festività natalizie
Comunale Cirò Marina	/	/
Comunale Cutro	/	/
Comunale Petilia Policastro	settimana di Ferragosto	/
Comunale Strongoli	N.2 settimane di agosto	settimana festività natalizie
Provinciale Vibo Valentia	/	/
Comunale Vibo Valentia	/	/

Comunale Mileto	settimana di Ferragosto	/
Comunale Tropea	/	/
Provinciale Reggio Calabria	/	/
ADMO sede Reggio Calabria	settimana di Ferragosto	Settimana festività natalizie
Comunale Reggio Calabria	/	/
Comunale Locri	/	/
Comunale Villa San Giovanni	/	/

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni settimanali – monte ore 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AI SENSI DEL DLGS 13/2013

RILASCIATA DALL'ENTE TITOLATO AI SENSI DEL DLGS 13/2013: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

La selezione di AVIS Nazionale si baserà sulla valutazione dei titoli ed esperienze, in ambito di volontariato nella rete AVIS e/o in altri Enti di Terzo Settore, posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio motivazionale.

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
- 50 punti – valutazione motivazionale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Per la valutazione dei titoli e delle esperienze AVIS Nazionale predisporrà di una piattaforma di gestione interna in cui saranno caricati i dati dei candidati, acquisiti dalle candidature presentate in via telematica sul sito ministeriale, questo consentirà una valutazione chiara e trasparente. La verifica del corretto inserimento dei dati sarà gestita dalle risorse degli uffici di AVIS Nazionale. Il calcolo dei punteggi dei titoli e delle esperienze, ottenuto in seguito alla validazione dei dati, sarà visualizzato in piattaforma nella finestra “punteggio titoli” del profilo del candidato, nella sezione specifica del “punteggio colloquio” si visualizzerà il calcolo dei punti acquisito in seguito al colloquio motivazione. La valutazione del punteggio dei titoli sarà supportata da una griglia di valutazione delle voci inerenti i criteri di seguito. Conclusa la fase di valutazione dei titoli si invieranno le mail di convocazione ai colloqui tramite la piattaforma di gestione, l'invio della comunicazione sarà rafforzato anche con l'invio di un messaggio istantaneo al numero cellulare del candidato. La giornata di colloquio sarà programmata in modalità in presenza o online sulla base delle direttive ministeriali. Le risorse di AVIS Nazionale, che avranno accesso alla piattaforma con “profilo selettore”, saranno supportate per l'inserimento dei punti di colloquio da una griglia di valutazione delle voci sui temi dei criteri con indicati i fattori valutabili e una scala di possibili punteggi da attribuire.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

1. **La conoscenza** misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio e relativo ambito di indirizzo;
2. **Il background** misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate, in ambito di volontariato all'interno della rete AVIS/ADMO e/o di altri Enti, e attraverso la valutazione del colloquio.

d) Criteri di selezione

Valutazione dei titoli

I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio e altre conoscenze: **per un massimo di 26 punti;**
2. Pregresse esperienze nel volontariato: **per un massimo di 24 punti;**
3. Colloquio: **per un massimo di 50 punti.**

Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

Licenza Media (1 punto);

Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti);

Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);

Diploma non attinente al progetto (5 punti);

Diploma attinente al progetto (6 punti);

Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);

Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);

Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);

Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle altre conoscenze si seguiranno i seguenti criteri:

Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);

Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti);

Seminario formativo attinente al progetto (4 punti);

Seminario formativo non attinente al progetto (2 punti);

fino ad un massimo di **4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti**.

Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata **fino ad un massimo di 24 punti**:

- **Essere socio donatore di sangue**: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (**fino ad un massimo di 6**);

- **Essere iscritto al registro nazionale donatori di midollo osseo**: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (**fino ad un massimo di 6**);

- **Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'ente AVIS e/o ADMO, compresi i tirocini d'inserimento**, in qualunque sede associativa, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni **fino ad un massimo di 12 punti**);

- **Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG (Organizzazioni non governative), associazioni di promozione sociale, altre tipologie di ETS (Enti di terzo settore) e onlus in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione** (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni **fino ad un massimo di 6 punti**);

Valutazione del colloquio

Conoscenza del Servizio Civile in ambito normativo ed istituzionale:

- 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una **buona conoscenza** del Sistema di SC;
- 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere **sufficientemente** il Sistema di SC;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di **non conoscere** il Sistema di SC.

Conoscenza del Settore e ambito in cui si realizzano le attività:

- 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una **buona conoscenza** del Settore di realizzazione delle attività;
- 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere **sufficientemente** il Settore di realizzazione delle attività;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di **non conoscere** il Settore di realizzazione delle attività.

Pregressa esperienza attiva nel volontariato altra organizzazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, altre tipologie di ETS e O.n.l.u.s (in qualunque settore di attività):

- 10 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore **attinente** alle attività del progetto;
- 5 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore **non attinente** alle attività del progetto;
- 0 punti assegnati a chi non ha avuto esperienze di volontariato.

Conoscenza del progetto e della rete associativa:

- 10 punti ai candidati che dimostrano di avere **una buona conoscenza** del progetto e dell'Associazione;
- 5 punti ai candidati che dimostrano di conoscere **sufficientemente** il progetto e/o l'Associazione;
- 0 punti ai candidati che **non conoscono** il progetto e l'Associazione.

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio:

- 10 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio serali, il sabato e in giornate festive;
- 5 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì;
- 0 a chi non dichiara disponibilità alle due tipologie di flessibilità sopra illustrate;

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio inserito nel programma.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 25/50, che non si presenteranno al colloquio motivazionale nelle date indicate dall'Associazione (il calendario delle date sarà pubblicato, come previsto dal bando ministeriale, sul sito istituzionale associativo) sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale si sono candidati.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà erogata in locali idonei, debitamente attrezzati per l'attività formativa situati presso le seguenti sedi:

- AVIS Regionale Calabria - Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro - Catanzaro
- Hotel Village La Principessa – S.S. 18 Tirrena Inferiore – 87032 Amantea – Cosenza
- Hotel Torre del Duca - Viale della Legalità, 52, 88021 San Floro CZ
- Hotel Villaggio Eurolido -SS 18 Tirrena Inferiore, 90, 88042 Falerna Marina CZ
- Grand Hotel La Tonnara sito in Via Tonnara, 9 - 87032 - Amantea (CS)
- Grand Hotel Lamezia Terme Piazza Stazione Centrale 88046 Lamezia Terme (CZ)
- Borgo Santa Rosa Strada Provinciale 46 Cda Profeta, 88050 Caraffa di Catanzaro CZ

Si avvale della possibilità di **erogazione a distanza**. Verrà realizzata in modalità sincrona e / o asincrona **per 8 ORE, equivalenti a circa il 20% delle 42 ore**. Si tratteranno on line i temi di impostazione teorica, che avranno poi in presenza la possibilità di essere verificati in trattazioni più attuative. La **modalità on line** favorisce gli scambi della rete tra le sedi e le diverse associazioni e va incontro alla distanza di molte sedi sul territorio con riduzione di trasferimenti e un risparmio in termini di sostenibilità ambientale e di costi. La percentuale **dell'80% che si vuole dedicare in presenza** sottolinea l'importanza di costituire identità di gruppo, attivare relazioni personali che favoriscano la rete che si terrà viva e utilizzare metodologie laboratoriali.

Se i giovani operatori ne fossero privi, le Associazioni **forniranno loro i dispositivi necessari**. I 71 giovani saranno divisi in gruppi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La maggior parte dei moduli sarà svolta presso

- l'**AVIS Regionale Calabria**, Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ).

Alcuni moduli potranno essere realizzati a **livello provinciale**, presso le sedi AVIS Provinciali, ai seguenti indirizzi:

- | | |
|-------------------------------|---|
| • Provinciale Cosenza | Via Crati 31/C - Rende |
| • Provinciale Catanzaro | Località Profeta s.n.c. 88100 Caraffa di Catanzaro (CZ) |
| • Provinciale Crotone | Via Primo Maggio, 39 88900 KR |
| • Provinciale Reggio Calabria | VIA Caserta Crocevia N. 46 – Reggio Calabria |
| • Provinciale Vibo Valentia | Viale della Pace, 1 89900 VV |

Altri moduli saranno realizzati localmente, presso gli

- Enti co-progettanti **AVIS Comunali e ADMO** i cui indirizzi sono quelli accreditati.

Il progetto che vede la compresenza di 45 soggetti associativi appartenenti alla rete AVIS metterà in comune risorse e competenze. La formazione specifica proposta mira a far acquisire all'operatore le conoscenze di carattere teorico-pratico ritenute necessarie per la realizzazione delle specifiche attività progettuali. Di seguito alcune delle tecniche impiegate per la formazione:

- Lezione frontale, con interlocuzione con i presenti in modo da renderla partecipata e coinvolgente
- Laboratori per la pratica sperimentale dei contenuti proposti
- Lavori di gruppo: riflessioni critiche comuni, simulazioni, confronti.
- Giochi di ruolo, giochi di ice breaking, giochi di problem solving,
- simulazioni di attività progettuali con controllo e commento del gruppo
- Brain storming con lavagne a fogli mobili o lavagne virtuali
- video-proiezioni con materiale didattico appositamente ideato o video associativi;
- distribuzione di manuali cartacei;
- learning games mediante app
- piattaforma kahoot, mural e mentimeter
- visite, conoscenze dirette, incontri con realtà del territorio
- esercizi individuali da discutere in gruppo
- schede di verifica e valutazione del percorso formativo

La formazione **AVIS** viene gestita a livello regionale, con l'intenzione di accentrare anche alcuni moduli che sino ad ora erano erogati a livello provinciale, così da garantire a tutti i volontari una medesima formazione, uniforme ed omogenea

La formazione specifica verrà erogata **anche on line**, dopo verifica che l'operatore volontario abbia adeguati strumenti informatici o fornendoglieli se necessario e utilizzando apposite piattaforme formative a disposizione delle AVIS, che permetta anche possibilità di utilizzare modalità interattive e alternare momenti di elaborazione personale. Per alcuni moduli formativi verranno utilizzati progetti già confezionati in modalità digitale da svolgere in modalità asincrona. La **percentuale sarà del 20%** del totale delle ore previste, equivalenti a 14 ore sul totale di 72.

La scelta di questa alternanza tra le due modalità di erogazione – on line e in presenza- vede una complementarità tra alcuni moduli di impostazione generali validi per tutte le sedi (organizzati in gruppi che corrispondono alla provenienza territoriale) da gestire on line e altri più pratici o di applicazione alle realtà territoriali degli elementi di base; ferme restanti 51 ore da realizzare in presenza per favorire il rapporto diretto della relazione.

Coprogettazione

La formazione **AVIS** viene gestita a livello regionale, con l'intenzione di accentrare anche alcuni moduli che sino ad ora erano erogati a livello provinciale, così da garantire a tutti i volontari una medesima formazione, uniforme ed omogenea.

Altri moduli potranno essere gestiti ancora dalle sedi provinciali e altri dalle sedi locali, per dare ai giovani una impostazione generale sull'impianto teorico e applicazioni più aderenti via via ai contesti locali. Tra l'associazione **AVIS** e l'associazione **ADMO** si realizzerà una complementarità di integrazioni in modo da permettere un maggiore arricchimento di competenze (es. sistema trasfusionale) e metodologie (es. comunicazione). Gli enti coprogettanti condividono i seguenti elementi di impostazione del piano formativo: Il piano di formazione è articolato in coerenza con le indicazioni rilevate nell'ambito del programma "Giovani in rete per promuovere il dono"

I moduli e gli argomenti sono uguali per tutti i giovani. I contenuti specifici potranno essere declinati in modo aderente alla realtà della sede e delle due Associazioni **AVIS** e **ADMO** (a tutti gli operatori, ad esempio, saranno date le informazioni scientifiche su tutte le modalità di donazione; tutti impareranno le modalità di gestione delle donazioni stesse ma queste saranno trattate in modo diversificato)

- Un modulo centrale sarà dato anche al ruolo dei **giovani** all'interno dell'esperienza, come riconoscimento delle capacità e competenze proprie della loro età e delle modalità più adatte a valorizzarle, e dei giovani considerati come destinatari di azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Attenzione si darà alle **competenze informatiche** dei giovani, per dare loro una formazione di base sugli strumenti cui sono meno pratici (pacchetto office), valorizzando quelli che sono tipici della comunicazione giovanile (social, video, ecc) e preparandoli per l'utilizzo informatico dei software che utilizzeranno durante le attività (gestionali dei donatori, sistemi di interfaccia con i servizi trasfusionali, piattaforme di videocomunicazione) mediante specifiche **esercitazioni**. Le competenze così acquisite e praticate durante il servizio potranno essere utili nel loro futuro percorso di vita.
- In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e della nuova consapevolezza dei giovani, fulcro del progetto, si è inserita, tra i comportamenti da adottare durante il servizio civile, una riflessione su quelli adeguati a **ridurre l'impatto ambientale** nell'esercizio delle attività progettuali.
- I moduli sono descritti secondo gli ambiti di azioni, ma l'**ordine temporale** della loro realizzazione può essere differente a seconda dell'organizzazione e delle priorità scelte in fase di attuazione. Solo il modulo

sulla sicurezza, avendo valore di tutela e prevenzione degli operatori, sarà tra i primi effettuati, entro i primi 90 giorni.

MODULO1. PREVENZIONE ore 9

Il progetto di servizio civile e i comportamenti adeguati rispetto ai temi della sicurezza, dell'ambiente e della salute. Rischi connessi e comportamenti di prevenzione. Cenni di educazione sanitaria. Cenni di educazione ambientale. **ore**

9

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Rischi e comportamenti relativi alla sicurezza	Concetti di rischio, prevenzione e protezione e comportamenti relativi riferiti alle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile. La normativa di riferimento.	Tutte le attività
	Norme di sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro. La strumentazione e le attrezzature, i videotermini e la postazione di lavoro corretta. Procedure antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro. Norme di prevenzione in attività all'aperto.	
	Applicazione nella sede locale dei concetti di rischio e sicurezza: conoscenza dei responsabili addetti, visita ragionata di dispositivi, strumentazione, segnaletica, postazione di lavoro.	
Cenni di educazione sanitaria	Cenni di educazione sanitaria. Malattie infettive del sangue, comportamenti a rischio. Procedure, dispositivi di sicurezza e misure di prevenzione. Comportamenti di tutela del giovane in servizio civile. La prevenzione per il donatore	B1-4
	Campagne di prevenzione per i donatori e la popolazione: necessità sanitarie del contesto calabro, descrizione dei servizi presenti e delle eventuali difficoltà per accedervi, malattie che possono essere prevenute, descrizione delle campagne condotte da AVIS in Calabria e delle loro modalità.	
	Idoneità alla donazione e stili di vita salutare. La donazione del sangue e del midollo osseo controllo della salute e istruzione a una vita sana.	B1-4
	Promozione della salute e prevenzione degli stili di vita a rischio: salute/benessere psicofisico, alimentazione, attività fisica, fumo di sigaretta, alcol e altra sostanza psicoattive. I progetti di comunicazione su questi temi e proposte.	
	Sport e salute. Il valore dello sport per combattere due fattori a rischio della popolazione calabra, sedentarietà e scorretta alimentazione. Gli accordi in atto, le iniziative in programma e da ideare	B5
In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile riflessione sui comportamenti da adottare durante l'anno di servizio civile per diminuire l' impatto sull'ambiente delle azioni degli operatori e della sede di progetto durante lo svolgersi delle attività progettuali nelle attività di ufficio, di mensa, di trasferimenti ecc.	Tutte le attività	

C. Promozione della donazione

MODULO 2 – LA COMUNICAZIONE ore 21

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Comunicazione	Strumenti di comunicazione associativa Strumenti di comunicazione associativa di AVIS o di ADMO Strumenti nella sede di progetto di AVIS o di ADMO	C1-9
	Le piattaforme per le video chiamate. Conoscenza di diversi strumenti a confronto e loro diverse potenzialità, soprattutto rispetto all'utilizzo interattivo (es. sondaggi, quiz, lavagna comune, ecc)	

	<p>I rapporti con i media</p> <p>Analisi siti web analisi critica e comparativa e un commento guidato sulle modalità e efficacia della comunicazione via web.</p> <p>Esercitazioni di scrittura Redazione di sintetici ed efficaci moduli di scrittura (lettere di invito, newsletter, post, ecc) per appropriarsi del linguaggio e della composizione di comunicazioni associative.</p> <p>Esercitazioni di informatica di base Presentazione e esercitazioni sui principali sugli applicativi Office: Excel, PowerPoint, Word.</p>	
Campagne di comunicazione	<p>La creazione di campagne promozionali. Come organizzare una campagna informativa Analisi e esercizi desunti dalle Linee Guida di AVIS Nazionale e ADMO Federazione Italiana sulla Promozione</p> <p>Le campagne in corso: Analisi, confronto, proposte di gruppo.</p>	C2-C3
Promozione sul territorio	<p>I rapporti con le diverse componenti sociali del territorio. AVIS ADMO e i partner territoriali: Istituzioni, associazioni, media Accordi in atto, potenzialità</p> <p>Sinergia tra AVIS e ADMO sul territorio: iniziative in atto, proposte</p> <p>Organizzazione di eventi sul territorio</p> <p>Conduzione di uno stand informativo</p>	C4-C9

D. Promozione nelle scuole

MODULO 3 – LA PROMOZIONE NELLE SCUOLE ore 12

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
La comunicazione e i progetti didattici	<p>Attività di AVIS e ADMO nelle scuole. La comunicazione con i bambini e con i coetanei: la comunicazione <i>peer to peer</i></p>	D1-D7
	I contatti con le scuole	
	I progetti regionali di AVIS : Noi cittadini solidali e... sostenibili; Borsa di Studio della Solidarietà	D1
	Strumenti didattici per le scuole dell'obbligo : proposte in corso, metodologia, confronto di gruppo.	D54
	Strumenti didattici per le scuole superiori in AVIS e ADMO . Proposte in corso, metodologia, il valor aggiunto del giovane in servizio civile. La comunicazione associativa e la relazione medica.	D5 -D6
	Interventi nelle scuole in condizioni di distanziamento sociale : confronto sulle esperienze in corso, strumenti, prodotti già elaborati (es video, manifesti, gadget, quiz, ecc) e nuove proposte.	D1-D7
L'organizzazione	<p>Come organizzare un concorso: contatti con le scuole, con il partner, con gli studenti.</p>	D1-D7
	Le giornate di donazione per gli studenti. Modalità di comunicazione per rafforzare la conferma tra prima disponibilità e effettiva donazione	

E. Promozione presso i giovani

MODULO 4 – I GIOVANI E LE ASSOCIAZIONI AVIS E ADMO ore 15

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Rete di giovani	<p>AVIS, ADMO e i giovani. Incontro con la Consulta regionale e i Gruppi Giovani AVIS. Incontro con altri rappresentanti di gruppi giovani sul territorio</p>	E1-E5

	<p>La rete tra i giovani in servizio civile delle sedi AVIS e ADMO. La rete dei giovani nel Programma SCU stimolo a renderli propositivi Collegamento tra le sedi del territorio, risorse e collaborazioni nella sede locale. Costituzione della rete tra i giovani in Servizio Civile: obiettivo, strumenti, modalità, scadenze.</p>	A3
Iniziative per i giovani AVIS e ADMO	Proposte di coinvolgimento dei giovani e ideazione di eventi sul territorio	E2- E3
	L'Università Sensibilizzazione negli ambienti universitari. Proposte. L'Info Point all'interno delle Università: esempio di informazione e promozione della salute.	E4
Comunicazione per i giovani AVIS e ADMO	I social network: esperienze e potenzialità. Analisi e esercizi desunti dal nuovo Vademecum sui social network di AVIS Nazionale e ADMO Federazione. Potenzialità di nuovi canali di social network. Conoscenza degli strumenti e proposte per una comunicazione associativa efficace per il target di riferimento	E1
	Laboratorio: Come realizzare una trasmissione radiofonica	E5
	Laboratorio: come realizzare un breve video	E1

F. Donatori

MODULO 5 – IL SISTEMA DELLE DONAZIONI ore 9

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Cenni di biologia e fisiologia	<p>Per AVIS e ADMO: Il sangue e le sue componenti. Cellule staminali e midollo osseo.</p>	F1-F6 G1-G5
	<p>Per AVIS e ADMO: La donazione di sangue intero. La donazione separata dei componenti del sangue (piastrinoaferesi, eritroaferesi, leucoaferesi) Donazioni di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche. Modalità di donazione effettiva del midollo osseo e cellule staminali emopoietiche Utilizzo, funzione, destinazione nel sistema italiano e internazionale. Criteri per la selezione dei donatori idonei per l'iscrizione al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo.</p>	
L'organizzazione nazionale	<p>Per AVIS: L'organizzazione trasfusione nazionale, regionale e locale La situazione regionale: criticità del sistema trasfusione e risorse per la donazione del sangue e del midollo osseo. L'emergenza estiva. La variabilità regionale. L'apporto delle differenti province.</p>	F1-F6 G1-G5
	Per AVIS: Le esigenze trasfusionali e la comunicazione attraverso il SISTRA	
	Per ADMO: Il Registro Italiano Donatori Midollo Osseo e le sue articolazione regionale, strutture del territorio punti di forza e criticità.	
	<p>Per AVIS: Gestione di strumenti informatici di AVIS. La piattaforma EasyAvis Il programma di gestione GestAVIS Tesi. Il software AssoAVIS e l'informatizzazione degli archivi donatori Gestione dei dati dei donatori. Presentazione e esercitazioni. La programmazione della raccolta e il sistema di prenotazioni. Utilizzo di App e smartphone Per ADMO: Piattaforma di gestione iscrizioni associativo. Presentazione ed esercitazioni</p>	F1-F6 G1-G5

	Per AVIS e ADMO : Tutela della privacy	
Convocazione e appuntamenti AVIS e ADMO	Per AVIS : L'organizzazione del sistema di chiamata AVIS nelle regioni di riferimento, criticità e processi in atto La convocazione dei donatori. Le linee guida di AVIS nazionale sulla Chiamata. Analisi, confronto, esercizi, simulazioni di gruppo. Per ADMO : La chiamata del potenziale donatore per l'iscrizione al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo. Organizzazione regionale ADMO .	F1-F6 G1-G5

G. Donazioni

MODULO 6 – L'ACCOGLIENZA AL DONATORE ore 6

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
L'assistenza ai donatori	Le Unità di Raccolta: organizzazione, gestione amministrativa e sanitaria, conservazione e trasporto del sangue	G1-G5
	La gestione di una giornata di raccolta associativa e mediante le Unità Mobili	
	Il percorso del donatore il giorno del prelievo. Come accogliere i donatori presso le unità di raccolta.	
	Le linee guida di AVIS Nazionale sull'accoglienza dei donatori nelle Unità di Raccolta. Lettura critica e esercitazioni	
	Per ADMO : L'accompagnamento del donatore nel percorso donativo: aspirante, potenziale ed effettivo. Organizzazione regionale ADMO .	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GIOVANI IN RETE PER PROMUOVERE IL DONO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 – Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Nella tabella che segue descriviamo in maniera sintetica il percorso di tutoraggio. Le singole attività di tutoraggio saranno analizzate più nel dettaglio ai punti 21.2 e 21.3

	ATTIVITÀ	ORE PRESENZA	ORE ONLINE	MODALITÀ
Attività obbligatorie	Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	4	6	Individuale
	Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio	5	2	Collettive

	d'impresa			
	Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro		1	individuali
<i>Attività opzionali</i>	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	2	1	Collettive
	TOTALE 21 ORE	11	10	

Di seguito presentiamo un cronogramma che illustra lo sviluppo cronologico delle diverse attività.

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

	ATTIVITÀ	Descrizione delle attività	MESE 8°	MESE 9°	MESE 10°
Attività obbligatorie	Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile,	PRESENTAZIONE DEL PORTFOLIO	x		
		AUTOVALUTAZIONE	x		
		EMPOWERMENT E CAPACITÀ DI INTERAZIONE CON IL CONTESTO LAVORATIVO	x		
	Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	ANALISI DELLE COMPETENZE ACQUISITE	x	x	x
		ANALISI DEL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO (PRE-SERVIZIO CIVILE)		x	
	Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di	COMPILAZIONE DEL CURRICULUM VITAE		x	
	Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro,	PREPARAZIONE AI COLLOQUI DI LAVORO		x	
	di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa	ANALISI DELLE BANCHE DATI E DEI MOTORI DI RICERCA DEL MONDO DEL LAVORO			x
	Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro	ACCOMPAGNAMENTO AL CENTRO PER L'IMPIEGO			x
Attività opzionali	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	ANALISI DELLE AREE DI INTERESSE PER LA RICERCA OCCUPAZIONALE			x

MODALITÀ

Le attività saranno seguite dal responsabile di progetto e da vari tutor dell'Ente Fondazione Campus, con la composizione di gruppi classe (di non più di 30 partecipanti), laboratori e numerose esercitazioni individuali e collettive.

Si impiegheranno prevalentemente tecniche **interattive ed esperienziali** al fine di fornire spunti e sperimentare strumenti utili a ciascuno dei partecipanti per il proprio personale orientamento lavorativo. Saranno impiegate tecniche come i laboratori, le esercitazioni, le simulazioni, il brainstorming e il gaming, nonché specifiche attività di team building. Tali tecniche saranno utilizzate sia nelle attività svolte in presenza (individuali e di gruppo) sia in quelle svolte da remoto (individuali e di gruppo). I tutor della Fondazione Campus si occuperanno di sviluppare le attività previste dal percorso di tutoraggio (macro e microprogettazione) e di svolgerle insieme ai volontari. Inoltre, accompagneranno in maniera personalizzata i volontari nel proprio percorso di sviluppo restando un punto di

riferimento e di contatto anche al di là delle ore previste dal percorso, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di coaching e di sviluppo personale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli operatori del presente progetto sarà rilasciata certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013, rilasciata dall'Università di Bari, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013. – rif. Punto 12

ARTICOLAZIONE ORARIA

Il totale orario è di ore **21**, di cui **7** di lavoro individuale seguito dal tutor.

Alcune attività verranno svolte online in modalità **sincrona** che prevede modalità interattive con la presenza del tutor. Il totale delle ore online sarà di 10 su 21, corrispondente al 48% del totale.

Tutti gli operatori volontari avranno a disposizione la strumentazione adeguata per lo svolgimento delle attività da remoto.

Attività obbligatorie (*)

	ATTIVITÀ	PROPOSTA DI CAMPUS	
a	Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile,	PRESENTAZIONE DEL PORTFOLIO (competenze in ingresso e di quelle acquisibili)	Descrizione del "Portfolio delle Competenze" e della sua importanza; supporto all'individuazione delle competenze possedute, a come valorizzarle, documentarle, ampliarle. Descrizione dei vari tipi di competenze: tecniche, relazionali, comportamentali, digitali, ecc.
		AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE	Attraverso le schede di valutazione delle competenze, ogni volontario potrà riconoscere il proprio percorso di crescita in relazione ai parametri base delle competenze sociali e civiche e le competenze chiave di cittadinanza riferibili alle attività svolte durante il servizio civile.
		EMPOWERMENT E CAPACITÀ DI INTERAZIONE CON IL CONTESTO LAVORATIVO	Interventi finalizzati ad innescare un processo di crescita basato sul rafforzamento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione, allo scopo di far emergere risorse e competenze, nonché aiutare il volontario a raggiungere una maggiore consapevolezza di sé e capacità di autodeterminarsi
	Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	ANALISI DELLE COMPETENZE ACQUISITE DURANTE IL SERVIZIO CIVILE	Durante gli incontri individuali, tenuti da orientatori professionisti e coach, saranno analizzate nozioni, conoscenze, abilità e atteggiamenti che i volontari hanno acquisito sia durante il progetto di servizio civile sia durante pregresse esperienze e dunque in momenti, luoghi e sistemi diversi.
		ANALISI DEL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO (PRE-SERVIZIO CIVILE)	I volontari verranno stimolati ad analizzare le conoscenze acquisite in ambito formale, informale e non formale.
	b	Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae	COMPILAZIONE DEL CURRICULUM VITAE
Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro,		PREPARAZIONE AI COLLOQUI DI LAVORO	Illustrazione delle tecniche per affrontare in modo efficace un colloquio di lavoro. Briefing, simulazioni e debriefing con gli orientatori/coach.
utilizzo del web e dei social network		ANALISI DELLE AREE DI INTERESSE PER LA RICERCA	Le attività legate alla ricerca dell'occupazione saranno svolte in maniera esclusivamente interattiva e laboratoriale. I volontari saranno esposti alle modalità e alle pratiche più

	e di orientamento all'avvio d'impresa	OCCUPAZIONALE	<p>efficaci per accedere, soprattutto in forma digitale, alle banche dati dei Centri per l'Impiego e delle agenzie interinali, nonché all'utilizzo di internet e dei social network dedicati alla ricerca del lavoro e allo sviluppo delle iniziative di imprenditorialità e autoimprenditorialità.</p> <p>I laboratori si articoleranno in una prima parte di assesment (valutazione) delle competenze digitali dei volontari nell'ambito della ricerca di una occupazione, in una seconda parte di sviluppo di capacità potenziali e tecniche e in una terza parte di applicazione ed esercizio in ambiente reale delle competenze apprese.</p>
c	Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro	ACCOMPAGNAMENT O AL CENTRO PER L'IMPIEGO	<p>L'attività comprenderà una parte teorica ed una visita sul campo.</p> <p>Durante la prima parte sarà svolta una presentazione in aula per illustrare ai volontari il funzionamento di un Centro per l'impiego, i servizi e le opportunità offerte. Particolare attenzione sarà posta ai mutamenti che stanno intervenendo nell'organizzazione dei Centri per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa.</p> <p>La seconda fase sarà costituita da una visita a un centro per l'impiego, in modo da avere un riscontro di come questo servizio funzioni nella pratica di tutti i giorni. I volontari non occupati che non fossero ancora iscritti saranno invitati a sfruttare questa occasione per registrarsi. Laddove possibile si prenderanno accordi con il Centro affinché un impiegato possa accogliere i volontari e illustrare loro il funzionamento del servizio.</p>

Attività opzionali

a	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	ANALISI DELLE AREE DI INTERESSE PER LA RICERCA OCCUPAZIONALE	<p>Presentazione delle opportunità nel mercato del lavoro pubblico e privato sui territori di provenienza dei ragazzi. Il percorso prevederà la presentazione dei due grandi canali di ingresso nel mondo del lavoro italiano (pubblico e privato, a sua volta articolato in privato for profit e privato non profit) e delle differenti forme di ingresso in esso (concorso pubblico, selezione, tirocinio formativo, apprendistato, assunzione, ecc.), nonché i servizi pubblici e privati (e.g. Centri per l'impiego, agenzie di lavoro temporaneo, social network dedicati) a disposizione dei volontari per l'ingresso nel mercato del lavoro.</p> <p>Inoltre, saranno presentati i molteplici percorsi formativi italiani ed europei a disposizione dei volontari, distinguendo fra percorsi universitari (lauree, lauree magistrali, master, dottorati, ecc.), percorsi di formazione tecnica e avanzata (ITS, formazione finanziata, formazione dedicata ai NEET, ecc.) e formazione acquisita in ambito informale o non formale (training on the job). Sarà posta attenzione al concetto di formazione permanente (lifelong learning) e all'alternanza, nel corso della vita, fra periodi prevalentemente dedicati al lavoro e periodi riservati ad accrescere il proprio bagaglio di competenze (vocational training).</p>
---	---	--	--

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

PERCORSO DI TUTORAGGIO:

ENTE: Fondazione CAMPUS - Studi del Mediterraneo di Lucca

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.